

In data 6 maggio 2015, in merito alla vendita del Gruppo ICBPI e nel rispetto dei tempi in cui si stavano definendo i contorni dell'operazione, le OO.SS. hanno inviato alle Banche Socie, proprietarie del Gruppo, una lettera finalizzata alla richiesta di convocazione per un incontro in cui affrontare temi cruciali quali la garanzia del mantenimento dei Livelli occupazionali, l'integrità dei Poli territoriali (che rappresentano fonte di ricchezza per i territori sui quali insistono) ed una prospettiva di Sviluppo Industriale.

Nella lettera sono stati evidenziati i seguenti elementi:

- Il Gruppo ICBPI ha brillato negli ultimi anni per risultati economici progressivamente crescenti, a fronte di costi estremamente contenuti e costantemente sotto controllo.
- Tali risultati sono stati conseguiti attraverso una serie di acquisizioni/fusioni che hanno visto nel corso dell'ultimo decennio decuplicare il patrimonio consolidato a fronte, nel medesimo periodo, di un organico quasi quadruplicato (oggi pari a 1.933 Persone al netto delle ristrutturazioni/riorganizzazioni).
- Un Gruppo che ha sempre garantito adeguati ritorni economici alla proprietà, dimostrando capacità gestionali ed innovative e contribuendo alla modernizzazione del Paese;
- Un Gruppo che, in virtù dei servizi offerti (Carte, Monetica, Servizi di Pagamento, procedure di segnalazioni di Vigilanza, Antiriciclaggio, etc.), ha assunto nel Settore del Credito il ruolo di Società di 'Sistema'.
- La cessione del pacchetto azionario a Fondi Private Equity, se per un verso risolve le problematiche patrimoniali delle Banche socie, mettendole al riparo dall'urgenza di ricapitalizzazione, per altro verso pone il problema dell'integrità di una filiera di produzione di servizi unica in Italia per molteplicità di Banche utenti e che, se parcellizzata per meri motivi di massimizzazione dell'investimento effettuato, potrebbe rappresentare un serio problema per l'efficienza del Sistema Bancario Italiano.

NON avendo ricevuto alcun riscontro, le OO.SS. hanno inviato un sollecito.

Le OO.SS. del Gruppo mantengono alta l'attenzione su questi temi e, in mancanza di un riscontro da parte delle Banche Socie rispetto alle richieste effettuate, chiameranno TUTTI I LAVORATORI DEL GRUPPO ICBPI a partecipare attivamente alle iniziative che di volta in volta verranno proposte, ivi comprese eventuali azioni di mobilitazione.

Le Organizzazioni Sindacali del Gruppo ICBPI

[comunicato](#)